



Giovani cittadini attivi

In questo numero vi raccontiamo le nostre iniziative svolte a Maggio: il convegno sulla ludopatia, l'incontro-dibattito per conoscere meglio la professione dello Psicologo, l'iniziativa di beneficenza svolta al campus universitario, il convegno sulla dipendenza da sostanze stupefacenti ed infine apriamo una nuova rubrica, dove vi invitiamo a proporci anche le vostre riflessioni sulle scoperte scientifiche, tracciando le curiosità sulle invenzioni e gli inventori, in maniera scorrevole e comprensibile.

Continua intanto il nostro progetto "Nonno Digital 2.0", dove vede coinvolti i nostri volontari a favore dell'alfabetizzazione digitale degli over 60. Parte anche il progetto: "E... state insieme giocando", dall'11 giugno al 9 luglio, un centro esti-

vo per bambini dai 6 ai 12 anni, con musica, sport, attività ludico-ricreative, laboratori e tanto altro. Continua, inoltre, il progetto "Una Chiave", con l'obiettivo di provare a cambiare il destino di solitudine in cui sembrano immersi i ragazzi Asperger ed incrementare l'inclusione sociale. Erga Omnes si traduce in due parole:

CITTADINANZA ATTIVA

Prima di farvi voltare pagina, vorrei farvi riflettere su questa frase scritta nel "De Republica" da Marco Tullio Cicerone, da applicare nei giorni nostri, monito per le istituzioni:

"Nei dissensi civili, quando i buoni valgono più dei molti, i cittadini si devono pesare e non contare".

Pasquale Elia

Presidente dell'Associazione di volontariato onlus Erga Omnes



IN QUESTO NUMERO

Solidarietà dichiarata all'UdA // Mille miglia intorno a me // Convegno sul gioco d'azzardo patologico // Psi...che?
Un po' di chiarezza sulla figura dello psicologo // Calcio e Amore // La scienza imperfetta: Charles Darwin

Solidarietà dichiarata all'UdA

L'iniziativa di beneficenza "Solidarietà Dichiarata" si è svolta lunedì 21 Maggio 2018, dalle ore 10 alle 19, presso il Piazzale di Lettere, al Campus Universitario di Chieti, unica tappa in Abruzzo grazie all'Associazione di volontariato onlus Erga Omnes ed al Magnifico Rettore.

Il progetto, concepito da Chiara Parodi, blogger di viaggi, è partito il 20 maggio da Bologna ed arriverà a Vicenza il 29 Maggio, all'insegna di un tour di 10 tappe (da Nord a Sud) che, interamente documentato, verrà portato al cinema.

Per la raccolta fondi destinata all'Associazione Marta4Kids, a favore della ricerca sulla fibrosi cistica, era presente un simulatore di macchina da rally, ideato e costruito da Et@Bet@, c'è stata un'estrazione di 20 premi in palio, donati da vari esercizi commerciali di Chieti (Effe Fit, Yopi, Crema e Cioccolato, Dillo con un fiore, Karisma Centro Estetico, Alternativa Carni, Fotocopiando, Copisterry, Farmacia Brunori, Parafarmacia Centauro, L'Arte della Fotocopia, Pizzeria Borgo Antico 2, Hair Center Katty, La Scuola di Atene, Buongrazio Luciano giardinaggio e piccoli animali, Vineria Cueva Brigante, Quid, Fitness Club) ed inoltre la mostra fotografica sul sociale (diretta dal fotografo Gianluca Ciuccio), dove si poteva prendere la foto che più piaceva, sempre con un contributo libero a favore della causa.

Il programma della giornata prevedeva, inoltre, varie attività per grandi e piccoli: consulenza sportiva (condotta dall'ASD Effe Fit), bussola e orientamento, vita dei pipistrelli (GaiAbruzzo - Geographical Exploring Team), informazioni sulla protezione civile e controllo parametri vitali (Valtrigno Chieti), palloncini scultura, truccabimbi, favole e micromagie (i clown de La Compagnia del Sorriso).

Pasquale Elia, Presidente di Erga Omnes, ha lanciato lo slogan della giornata: "La ricerca, come un aquilone, cerca il vento della solidarietà pura".

L'evento è stato patrocinato da: Università degli Studi G. d'Annunzio Chieti-Pescara, Comune di Chieti, Regione Abruzzo, Provincia di Chieti, Ministero dell'Istruzione (Ufficio Scolastico della Regione Abruzzo), ADSU Azienda per il diritto agli studi universitari Chieti-Pescara, CSV Centro di servizio per il volontariato della Provincia di Chieti, RAI Abruzzo, ASL 2 Chieti-Lanciano-Vasto.

L'iniziativa è stata promossa dal comico e showman Federico Perrotta e dai gemelli Valerio e Fabrizio Salvatori (Two Twins), le nuove icone della moda, ospiti di varie trasmissioni televisive.



MILLE MIGLIA INTORNO A ME

CONVEGNO SULLE DIPENDENZE DA SOSTANZE STUPEFACENTI

L'associazione di volontariato Onlus Erga Omnes ha organizzato un convegno, ad ingresso libero, sul tema delle dipendenze da sostanze stupefacenti, sabato 26 Maggio alle ore 10.30, presso l'aula B di medicina dell'Università degli Studi G. d'Annunzio, con più di 200 partecipanti.

L'evento è stato patrocinato dal Comune di Chieti, dall'Università degli Studi G. d'Annunzio di Chieti e Pescara e dal Liceo Scientifico "F. Masci" di Chieti.

Al convegno sono intervenuti: il dott. Massimo D'Alessandro, psicologo e psicoterapeuta del Ser.D. di Pescara, il quale ha fornito il suo contributo partendo dal suo vissuto professionale e dalle sue competenze in ambito di dipendenze da sostanza.

La prof.ssa Sara Solipaca, dirigente scolastico del Liceo Scientifico Filippo Masci di Chieti, la quale ha esposto la sua esperienza con gli adolescenti in ambito scolastico e l'importanza di affrontare il tema abuso di sostanze ed i suoi rischi, per favorire la prevenzione dello stesso.

Infine, Paolo Marra studente ventunenne ed autore del libro "Mille miglia intorno a me", nel quale racconta di sé, del suo viaggio adolescenziale alla ricerca della sua identità, del conflitto genitoriale, la voglia di autonomia; allo sfondo l'abuso di sostanze che influenza inevitabilmente il corso degli eventi.

Ha moderato la dott.ssa Maria Antonietta Scarcella, vicepresidente dell'associazione Erga Omnes.

Maria Antonietta Scarcella



CONVEGNO SUL GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO

“**J**ackpot dell’anima” un convegno, ad ingresso libero, sulla ludopatia (dipendenza da gioco d'azzardo patologico), svolto presso la sede operativa di Erga Omnes, il 4 maggio, in collaborazione con AltraPsicologia, Edizioni Il Viandante e con il patrocinio del Comune di Chieti, nel quale sono intervenuti: Arturo Bernava, Edizioni Il Viandante; Roberto Salerni, dirigente medico del P.O. Popoli (Asl Pescara) e autore del libro "Jackpot del-



l'anima"; Settimio Luciano, docente di Filosofia Teoretica dell'Istituto Teologico Abruzzese-Molisano e Scienze Religiose di Pescara; Massimo Pasqualone, docente universitario di Sociologia e critico letterario; Gaetano Ruggieri, psicologo e psicoterapeuta e vicepresidente dell'Associazione Polyedra. Ha moderato Pasquale Elia, Presidente di Erga Omnes. Si è parlato di gioco d'az-



zardo nei vari aspetti: sociale, psicologico e filosofico, grazie al contributo di relatori professionisti, oltre al toccante vissuto dell'autore del libro, che porta lo stesso titolo dell'iniziativa, che “si confessa con il gioco, parla ai giocatori ma si rivolge a tutti. E fa bene all'Anima”. Presenti rappresentanti delle istituzioni e di varie associazioni di Chieti e Pescara, studenti, insegnanti e professionisti di vari settori.



Psi...che?

un po' di chiarezza sulla figura dello psicologo

Incontro-dibattito, ad ingresso gratuito, per studenti, laureati, professionisti...e non solo...

Organizzato dall'Associazione di volontariato onlus Erga Omnes, in collaborazione con gli amici/colleghi psicologi e psicoterapeuti di AltraPsicologia Abruzzo, un incontro-dibattito ad ingresso libero, aperto non solo a studenti e neolaureati in Psicologia ma anche a tutti i curiosi della materia. L'incontro si è svolto il 12 maggio, presso la sede operativa di Erga Omnes, in Via Monte Grappa n. 176 a Chieti Scalo (Contrada San Martino). Molte le domande da parte dei partecipanti, tanti i giovani studenti dei primi anni di Psicologia, in cerca di orientamento e desiderosi di capire come muoversi nel mondo del lavoro. In seguito, è stato spiegato il gioco "Psicopoli", il Monopoli della Psicologia, con la promessa di riproporre un nuovo incontro dedicato esclusivamente a sperimentare questo gioco.



Spiegare alle nuove generazioni il vero significato del "CALCIO COME SPORT" è difficile alla luce della dilagante mercificazione della quale, come altri sport, il calcio è ormai ostaggio.

La sfida ha avuto inizio qualche tempo fa, allorché incontrando quasi per caso l'amico Pasquale, presidente dell'Associazione Erga Omnes di Chieti, a giugno 2014 si decise di organizzare una mostra tematica sui Mondiali di Calcio presso il Palazzo de Mayo di Chieti.

"Solo se ci si adempie per gli ultimi si è primi" era lo slogan del buon Pasquale che in brevissimo tempo riuscì a realizzare l'inedita esposizione "Il mondiale nel pallone" a beneficio dell'Associazione italiana sclerosi laterale amiotrofica, malattia degenerativa più tristemente nota con l'acronimo SLA.

L'intento non fu solo quello di ripercorrere la storia dei Mondiali e l'evoluzione del pallone negli anni; c'era di fondo un altro proponimento, forse ambizioso, di proporre alle nuove generazioni, alle nuove leve calcistiche, una diversa prospettiva del "gioco del calcio", un'ottica non più condizionata dalla spettacolarizzazione dei riflettori mediatici. Quindi ciò che il Commissario Tecnico della Nazionale nei Mondiali del '34 e del '38, Vittorio Pozzo, tanto sperava: "... Dare alla gioventù sportiva di oggi l'esempio alto di coloro che allo Sport e alla Bandiera dettero il cuore ...".

Un viaggio, da noi immaginato, del nonno che tiene per mano il nipotino e lo accompagna in un percorso affascinante, rispondendo ai tanti perché e soprattutto al perché nasce il calcio a fine 800, in un determinato periodo e contesto storico, in cui nelle scuole si ha necessità di usare il gioco di squadra per disciplinare gli allievi, un'ocasio-



ne per plasmare lo spirito di gruppo, il senso della solidarietà, della cooperazione e della disciplina, le stesse necessità che si avvertono oggi, a distanza di oltre 150 anni.

Non per niente arrivò una grossa soddisfazione per l'Associazione con l'encomio del Presidente della Repubblica anche per "le finalità benefiche dell'iniziativa".

L'idea è stata fatta propria dall'AICS (ASSOCIAZIONE ITALIANA CULTURA E SPORT) del Presidente Bruno Molea con un progetto itinerante che, partito nel mese di febbraio da Perugia, approdato già a Forlì e Potenza, toccherà per ora altre 15 città d'Italia coinvolgendo le scuole del territorio.

L'impegno è quello di fare capire che oggi il calcio si è "snaturato" da quelle caratteristiche che hanno contribuito a renderlo così popolare nell'immediato dopoguerra, quando in Italia nascevano migliaia di società sportive dilettantistiche per distrarsi

dagli orrori della guerra appena conclusa. E il ruolo da protagonisti lo ebbero "gli oratori" che grazie ad i parroci riuscivano a coinvolgere la stragrande maggioranza dei ragazzi del luogo.

E attraverso il calcio portare un altro messaggio importante; i numerosissimi borghi dell'Appennino Centrale hanno una grande potenzialità di rilancio economico che passa attraverso la valorizzazione dei propri territori, ambiente, prodotti tipici, peculiarità tutte da valorizzare attraverso la riscoperta dei loro valori storici; proprio come il calcio "distinguerli, attraverso la valorizzazione, dalla ormai dilagante mercificazione".

Forse è un po' complicato da spiegare, figuriamoci a farsi capire, ma se si è vissuti in un ambiente dedicato da sempre all'AMORE per il calcio e per il prossimo, diventa semplicemente una questione di pelle.

Renato Mariotti

La scienza imperfetta

Chi l'ha detto che la scienza è (solo) metodo e verifica, causalità e logica? Karl Popper sapeva perfettamente che alla base della ricerca scientifica vi è "l'errore" che è contemporaneamente conseguenza e stimolo della ricerca stessa.

Ma ancora più paradossale nella scienza, è il ruolo del caso. Tante scoperte scientifiche, molte fondamentali, sono state fatte da persone che si sono trovate al posto giusto nel momento giusto. Persone che prima di una forte teoria scientifica, avevano un intuito fuori dalla norma.

È l'intuito, la fantasia e la forza di riuscire a vedere oltre quello che abbiamo davanti e oltre i limiti fissati dagli altri, che permette e ha permesso all'umanità di progredire. Questa rubrica vuole essere un'ode all'errore che diventa paradigma, all'intuizione che diventa teoria, alla casualità che diventa causalità. Un'ode a chi inciampando ha trovato una miniera d'oro. Ma soprattutto, un'ode a tutti quelli che hanno paura di sbagliare, di tentare e di esplorare perché faticano a immaginare i potenziali vantaggi di una sconfitta e le prospettive che ne possono conseguire.

Dunque in questa rubrica tratteremo di scoperte scientifiche, non tanto illustrandone i contenuti specifici, quanto gli aneddoti e le curiosità che circondano i personaggi e le loro storie. Personaggi più o meno naif, a cui il caso ha dato una possibilità, e loro, con la loro perspicacia, hanno cambiato il corso della storia.

CHARLES DARWIN

Il primo personaggio che vorremo presentarvi si chiama Charles Darwin. Nato in Inghilterra nel 1809, Darwin durante gli studi si divideva tra botanica e teologia: mentre quest'ultima materia veniva studiata con un certo lassismo solo per accontentare il padre, era chiaro che lo studio della natura terrestre gli era molto più congeniale.

La sua teoria è nata dopo un lungo viaggio a bordo della Beagle iniziato nel dicembre 1831. Tale spedizione, secondo il capitano Fitzroy, aveva due scopi: 1) mappare quelle terre non ancora mappate prima; 2) trovare prove a conferma della teoria del creazionismo. A tale scopo era stato contattato, come esperto naturalista un reverendo-entomologo. Quest'ultimo decise, poco prima della partenza, di non prenderne parte. Così un suo vecchio professore di geologia, suggerì Darwin al capitano Fitzroy, sebbene nutrendo alcune riserve. Scrisse infatti al suo allievo: "Ho assicurato che tu sei la persona più adatta che io conosca, e questo non perché ti creda un naturalista rifinito, bensì perché ti ri-

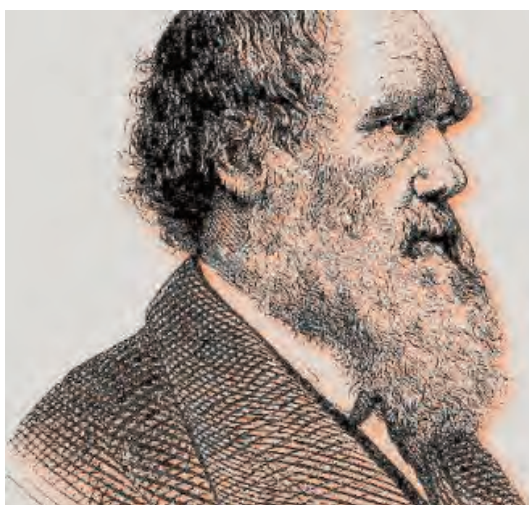
tengo altamente qualificato per raccogliere, osservare, descrivere tutto ciò che andrà descritto in materia di storia naturale."

Darwin, come un moderno tirocinante, non sarebbe stato pagato, inoltre tale viaggio non aveva una durata predeterminata (durerà alla fine circa 5 anni) e l'opinione contrarie del padre lo portarono alla scelta di non partire. Fu lo zio, presso cui si recò per lavorare come artigiano, che lo spronò a ritornare sui suoi passi. Intanto Fitzroy, aveva già trovato un sostituto, ma fu conquistato dall'eloquio di Darwin (grazie al suo background aristocratico) e dal suo diploma in teologia.

Da qui in poi la storia è più o meno nota, 5 anni di osservazioni e altrettanti di riflessioni permisero a Darwin di unire i puntini e postulare la sua teoria dell'evoluzione, a discapito di ciò che si aspettava Fitzroy.

Le sue bozze furono per circa 20 anni ignorate dagli editori e dai naturalisti del tempo. La prima pubblicazione (co-firmata con Wallace) arrivò nel 1858 e fu snobbata da pubblico e biblioteche, risultando alla stregua di un fantasy. Poco dopo ne pubblicò un riassunto, più accessibile alle masse, dal titolo "On the Origin of Species through Natural Selection". Questa seconda versione ebbe un successo enorme, determinando il declino della teoria creazionista e consacrando Darwin (mediocre studente, fortunato "tirocinante" ma uomo con un intuito, una forza d'animo e un coraggio intellettuale straordinario) come il più grande naturalista di tutti i tempi.

Valerio Manippa



**Una
buona
evoluzione
a tutti!**

la voce dei volontari

ERGA NEWS

Anno III n.13 - maggio/giugno 2018

Bimestrale gratuito curato dai volontari dell'associazione Erga Omnes Onlus



ERGA OMNES
 Associazione di volontariato onlus
 cooperazione, solidarietà, diritto allo studio
www.erga-omnes.eu

In redazione: Pascuale Elia, Valerio Manippa, Renato Mariotti,
 Maria Antonietta Scarcella

Grafica e impaginazione: Centro di Servizio per il Volontariato
 della provincia di Chieti (Mario D'Amicodatri)

Associazione di volontariato onlus
ERGA OMNES ONLUS

Sede legale: c/o CSV Chieti,

Via dei Frentani 81, 66100 Chieti

Sede operativa: Via Monte Grappa 176
 Chieti Scalo (C.da San Martino)

Tel. 0871 450291 - 329 8263353

E-mail: info@erga-omnes.eu

Sito web: www.erga-omnes.eu



**Vuoi proporci un articolo o avere maggiori informazioni
 sul nostro bimestrale?**

Scrivici: info@erga-omnes.eu